



A CURA DI/CURATED BY
SIMONA CAMPUS
PAOLO CORTESE

FRANCA SONNINO

Thread, Sign, Space/ Il filo, il segno, lo spazio

**MUACC Museo universitario delle arti
e delle culture contemporanee**, Cagliari
Gramma_ Epsilon Gallery, Atene

Cagliari, MUACC: 12/10/2022 - 12/01/2023

Atene, Gramma_ Epsilon Gallery: 15/10/2022 - 12/01/2023

In collaborazione con/ *In collaboration with:*

Repetto Gallery, Londra

Archivio **Lettera_E**, Roma

Università degli Studi di Cagliari/

University of Cagliari

MUACC Museo universitario delle arti

e delle culture contemporanee/

University Museum of Contemporary

Arts and Culture

Magnifico Rettore:

Francesco Mola

Direttore Generale/ *General Director:*

Aldo Urru

Direzione per i Servizi Bibliotecari e Attività Museali/

University Libraries and Museums Activities Management:

Dirigente **Roberto Alba**

Referente Scientifico/ *Scientific Advisor:*

Rita Pamela Ladogana

Curatrice/ *Curator:*

Simona Campus

Mostra e catalogo a cura di/

Exhibition and catalogue curated by:

Simona Campus, Paolo Cortese

Testi di/ *Texts by:*

Simona Campus, Tania Coen-Uzzielli, Paolo Cortese,

Rita Pamela Ladogana

Apparati/ *Apparatus:*

Agnieszka Smigiel

Traduzioni di/ *Translated by:*

Georgina Pirt

Foto di/ *Photos by:*

Alessandro Alimonti, Daniele De Lonti, Oscar Savio,

Corinto Marianelli, Riccardo Ragazzi

Progetto grafico/ *Art direction:*

Andrea Germoleo

Allestimenti/ *Exhibition set up by:*

IPEC STUDIO

Trasporti/ *Transport:*

Full Media Service

Assicurazioni/ *Insurance:*

AtenErmes

Si ringraziano/ *We thank:*

Archivio Maria Lai, ArteMorbida, Anna Di Segni, Guglielmo Gigliotti,

Massimo Lisanti, Anna Maria Paddeu, Barbara Pavan, Nic Roome,

Leo Rosales, Marcos Rovilos, Rosanna Ruscio, Sergio Sonnino

© 2022 Gli Ori srl, Pistoia

www.gliori.it

978-88-7336-900-4

**FRANCA
SONNINO**
*THREAD,
SIGN,
SPACE*
**IL FILO,
IL SEGNO,
LO SPAZIO**

Un progetto di/ *Project by:*



In collaborazione con/ *In collaboration with:*

Gli
Ori

INDI CE·IND EX

Presentazione/ *Presentation*

Francesco Mola

Magnifico Rettore, Università degli Studi di Cagliari/ *University of Cagliari*

07

Contemporaneo e femminile al MUACC/

Contemporary and Feminine at MUACC

Rita Pamela Ladogana

Referente Scientifico MUACC/ *Scientific Advisor, MUACC*

09

L'arte, unione di culture/ *Art, a Union of Cultures*

Tania Coen-Uzzielli

Direttrice Museo d'Arte di Tel Aviv/ *Director Tel Aviv Museum of Art*

13

Franca Sonnino. Il filo, il segno, lo spazio/ *Thread, Sign, Space*

Simona Campus

15

La mia storia, un filo lungo cinquant'anni/ *My Life, Fifty Years of Thread*

Intervista a Franca Sonnino/ *Interview with Franca Sonnino*

Paolo Cortese

39

Opere/ *Works*

42

Apparati/ *Apparatus*

Agnieszka Smigiel

100

Antologia critica/ *Critical Antology*

101

Nota biografica/ *Biography*

118

Itinerario espositivo/ *Exhibition itinerary*

122

Bibliografia selezionata/ *Selected bibliography*

126

PRESENTAZIONE • PRESENTATION

PRESENTAZIONE/ *PRESENTATION*

Con soddisfazione saluto l'iniziativa della mostra dedicata all'artista Franca Sonnino, che inaugura la stagione delle esposizioni temporanee al MUACC, il giovane Museo universitario delle arti e delle culture contemporanee fortemente voluto dal nostro Ateneo e recentemente aperto al pubblico.

La nascita di questa nuova istituzione si inserisce nell'ambito di un importante lavoro che ci vede quotidianamente impegnati a consolidare la nostra presenza sul territorio, rispondendo ad una concezione dell'Università che sia in misura sempre maggiore al servizio della comunità e del suo sviluppo sostenibile. La missione del MUACC si fonda sulla vocazione alla ricerca, l'impegno nella didattica e il rafforzamento della terza missione. I suoi obiettivi principali sono la conservazione, la promozione e la valorizzazione del patrimonio storico-artistico dell'Ateneo, in modo che sia esso reso fruibile ai molteplici pubblici: grande significato ha assunto, in tal senso, il primo allestimento museale, che ha previsto la presentazione delle opere del maestro Italo Antico generosamente donate dallo stesso artista alla nostra Università.

Si rafforza ora, con l'avvio delle mostre temporanee, l'attività di approfondimento relativo ad un discorso polisemico sul contemporaneo e quanto mai appropriata risulta essere la scelta di proporre una personale di Franca Sonnino, artista romana legata alla Sardegna grazie al suo sodalizio con Maria Lai.

Importante, infine, questa mostra, perché costituisce parte di un progetto più ampio e articolato, che prevede una seconda, complementare esposizione ad Atene, riservata a presentare una sintesi dell'ultima produzione di Franca Sonnino: la qual cosa viene resa possibile dalla partnership attivata tra il nostro Museo e la Galleria Gramma_Epsilon di Atene, in una logica di rete e in una prospettiva - che sempre dovrebbe essere perseguita - di condivisione della conoscenza.

Francesco Mola
Magnifico Rettore
Università degli Studi di Cagliari

I am very pleased to welcome the initiative of this exhibition dedicated to the artist Franca Sonnino, which inaugurates the season of temporary exhibitions at MUACC, the new University Museum of Contemporary Arts and Culture, strongly desired by our university and recently opened to the public.

This new institution is an important part of our ongoing commitment to consolidating our local presence, on the understanding that a university should be increasingly at the service of the community and its sustainable development.

The mission of the MUACC is founded on its commitment to research and teaching and the strengthening of its Third Mission. Its main objectives are the conservation, promotion and enhancement of the historical-artistic heritage of the University, so that it is made accessible to the public in general. In this sense, the first exhibition held at the museum was particularly significant, when it hosted a presentation of works, generously donated to our university by the master artist himself, Italo Antico. The start of our temporary exhibitions, marks a strengthening of the museum's in-depth activities related to polysemic discourse on Contemporary Art. Nothing could have been better than the idea of a solo show for Franca Sonnino, a Roman artist linked to Sardinia thanks to her friendship with Maria Lai. Finally, this exhibition is important because it is part of a larger and more articulated project, which includes a second, complementary exhibition in Athens, where Franca Sonnino's latest production will be presented: thanks to the partnership between our Museum and the Gramma_Epsilon Gallery in Athens, activated in a logic of networking and from a perspective - which should always be pursued - of sharing knowledge.

Francesco Mola
Magnifico Rettore
University of Cagliari

CONTEMPORANEO E FEMMINILE AL MUACC CONTEMPORARY AND FEMININE AT MUACC

CONTEMPORANEO E FEMMINILE AL MUACC *CONTEMPORARY AND FEMININE AT MUACC*

La mostra dedicata a Franca Sonnino si inserisce nell'ambito delle iniziative che segnano l'avvio della storia espositiva del MUACC Museo universitario delle arti e delle culture contemporanee. Nella missione della nuova istituzione culturale cagliaritana le mostre temporanee ricoprono un ruolo fondamentale: rispondono anzitutto all'esigenza di mantenere alta e costante l'attenzione agli aspetti dello studio e della ricerca; sono volte all'approfondimento di contenuti che interagiscano con le collezioni permanenti, intessendo rimandi e corrispondenze tra le opere e le esperienze degli artisti, col proposito di inglobarle in un discorso multidisciplinare sul contemporaneo; sono occasione fondamentale per rendere il museo un luogo dinamico di confronto, di scambio e di integrazione culturale in continua evoluzione. Nella direzione di una sempre maggiore apertura alle collaborazioni con analoghe istituzioni, pubbliche e private, rilevanza significativa assume la partnership con la Galleria Gramma_Epsilon di Atene, impegnata nella valorizzazione all'estero dell'arte italiana, soprattutto per quanto attiene alle esperienze affermatesi a partire dal secondo dopoguerra, l'arte al femminile e le sperimentazioni verbo-visive, con un interesse specifico nei confronti del libro d'artista. Databile a partire dal secondo dopoguerra, l'Ateneo cagliaritano possiede un significativo patrimonio di beni storico-artistici. Si distingue, per l'importante testimonianza storica che rappresenta, la Collezione d'arte contemporanea, la cui prima acquisizione si deve al Professor Corrado Maltese, genovese d'origine e docente di Storia dell'arte moderna a Cagliari dal 1957 al 1969. Nel tempo la raccolta si è ampliata seguendo linee specifiche, che rispecchiano la ricchezza delle istanze di un intero periodo, abbracciando gli anni Sessanta e Settanta del Novecento, con attenzione ai primi gruppi sorti nel panorama isolano per il rinnovamento della cultura artistica. In tale contesto si inserisce anche l'opera di Italo Antico, la cui generosa donazione ha recentemente arricchito le collezioni permanenti con un corpus di lavori di grande pregio: dipinti, sculture, gioielli

The exhibition dedicated to Franca Sonnino is among the first initiatives to mark the beginning of the University Museum of Contemporary Arts and Culture, MUACC, exhibition history. Temporary exhibitions play a fundamental role in the mission of this new cultural institution in Cagliari, as they respond above all to the call to maintain high and constant standards of study and research. They enable exploration of content that interacts with the permanent collections, weaving references and correspondences between the works and experiences of the artists, with the aim of incorporating them into its multidisciplinary contemporary narrative. They provide a crucial opportunity to make the museum a dynamic and continuously evolving place for confrontation, exchange and cultural integration. In the context of this increasing desire to collaborate with similar institutions, both public and private, the partnership with the Gramma_Epsilon Gallery in Athens is of particular significance, given its aim to enhance Italian art abroad, namely with experiences of female art and verbo-visual experiments established since the Second World War, with a specific interest in artist's books. The University of Cagliari's Collection of Contemporary Art has a significant historical and artistic heritage dating back to the Second World War. The first acquisition was made by Professor Corrado Maltese, of Genoese origin and professor of History of Modern Art in Cagliari from 1957 to 1969. Over time the collection has expanded following specific themes, to reflect the wealth of this period, embracing the sixties and seventies of the twentieth century, with a special focus on the first Sardinian artistic groups seeking renewal of artistic culture. The work of Italo Antico, whose generous donation has recently enriched the permanent collections with a valuable corpus of his work is an example of this. His carefully selected paintings, sculptures, jewels and textile artifacts, are testimony to the way in which identity and innovation can be combined.

e manufatti tessili, accuratamente selezionati, nei quali si rende evidente la possibilità di coniugare identità e innovazione.

Le collezioni hanno il merito, dunque, di offrire uno spaccato significativo dell'arte contemporanea in Sardegna: nel panorama variegato di tendenze che vanno dall'informale all'arte cinetica, si distinguono, inoltre, le testimonianze di protagonisti di statura internazionale, quali Costantino Nivola e Maria Lai.

All'artista di Ulassai, verso la quale è fortemente accresciuta l'attenzione critica dall'inizio del nuovo millennio, Franca Sonnino era legata da un solido rapporto di amicizia e da una grande stima professionale. Costruire il concept della mostra procedendo dall'approfondimento del rapporto di sorellanza delle artiste per proseguire nella direzione di una riflessione su somiglianze ed eredità tra pratiche artistiche simili è senza dubbio di grande stimolo per creare nuove stratificazioni di senso. E si configura, inoltre, come occasione per affermare l'interesse curatoriale e scientifico della neonata istituzione universitaria per i temi legati alle questioni di genere, centrali nel dibattito critico sul contemporaneo.

In catalogo, il saggio di Simona Campus, curatrice della mostra con Paolo Cortese, muovendo dalla ricostruzione del percorso biografico e professionale di Sonnino, accompagnato dai riferimenti costanti alla letteratura critica, inquadra l'originalità creativa dell'artista intessendo una narrazione di corrispondenze che chiariscono il percorso di emancipazione dall'esempio di Maria Lai. Al contempo emerge dalle considerazioni critiche il ruolo dell'artista nel panorama dell'arte

The Collection deserves consideration for its significant cross-section of contemporary Sardinian art, which also features artists of international stature, such as Costantino Nivola and Maria Lai, in its diverse panorama of trends ranging from informal to kinetic art.

Franca Sonnino was linked by a strong friendship and had great professional esteem for Lai, the artist from Ulassai, for whom there has been increasing critical appraisal since the beginning of the new millennium. The idea of building the concept of the exhibition starting with the artists' sisterly relationship, leading to a reflection on the similarities and legacies between their artistic practices provides new and fascinating food for thought and discussion. It is also an opportunity to affirm the curatorial and scientific interest of the new university institution in gender-related issues, which are so central to contemporary critical debate.

In her essay for the catalogue, Simona Campus, curator of the exhibition with Paolo Cortese, reconstructs Sonnino's biographical and professional path, with constant references to critical literature. She frames the creative originality of the artist by weaving a narrative of correspondences that clarify how her artistic journey develops independently from Maria Lai's example. The critical evaluations highlight the artist's role in the national art scene and more generally her contribution to the various gender perspectives established at the turn of the twentieth and twenty-first century. To this end, there is considerable focus on how both artists originally submit traditionally female craft practices to an accurate and shrewd process of re-semanticisation, and their ability to provide an important contribution to

nazionale e più in generale il ruolo rappresentato dal contributo di genere nelle prospettive multiple affermatesi a cavallo tra il Novecento e il XXI secolo. Grande attenzione è riservata, in tal senso, alle pratiche artigianali tradizionalmente svolte dalle donne, sottoposte dalle due artiste in maniera originale a un accurato e avveduto processo di risemantizzazione, capace di offrire un contributo all'ardua impresa del capovolgimento di luoghi comuni.

I temi e i contenuti del saggio trovano risonanza e completamento in una puntuale intervista realizzata da Paolo Cortese, che ha il merito di riprendere e sottolineare, attraverso le parole della stessa Sonnino, alcuni focus essenziali per la comprensione del suo operare, lasciando emergere una personalità forte, consapevole e discreta allo stesso tempo. A completare la conoscenza dell'artista, il catalogo accoglie un testo a firma di Tania Coen-Uzzielli - studiosa di grande rilevanza internazionale, dal 2019 direttrice del Museo d'Arte di Tel Aviv, che si sofferma sui riferimenti alla cultura ebraica presenti nell'opera di Sonnino. Concludono i preziosi apparati, cui ha atteso Agnieszka Smigiel, giovane e valente ricercatrice, comprensivi di un'ampia antologia critica, i cui brani, coerentemente con il concept curatoriale, sintetizzano efficacemente la storia critico-espositiva di Sonnino, individuando i principali precedenti di questa mostra che ambisce ad essere un'antologica volta a fissare definitivamente gli snodi fondamentali della sua ricerca.

Rita Pamela Ladogana
Referente Scientifico MUACC

the arduous task of overturning stereotypical norms. The themes and contents of the essay are aptly echoed and completed in a timely interview conducted by Paolo Cortese. Through Sonnino's own words he teases out essential insights that help understand her work, and reveal her strength and awareness and yet discreet personality.

To complete the artist's background, the catalogue includes a review which makes reference to the Jewish cultural references in her art, written by Tania Coen-Uzzielli, a scholar of great international importance and Director of the Tel Aviv Museum of Art since 2019. In conclusion, the biographical notes carefully compiled by the young and talented researcher, Agnieszka Śmigiel, include a vast critical anthology, with extracts, in line with the curatorial concept, which effectively summarize Sonnino's critical exhibition history, and identify the key precedents of this exhibition, which aspires to be an anthology aimed at definitively establishing the fundamental turning points in the artist's research.

Rita Pamela Ladogana
Scientific Advisor, MUACC